

Eccellenza Reverendissima

Facendo seguito all'incontro avuto con me presidente dell'A.C. e con la responsabile del settore giovani donne, il 9 Maggio c.a, a nome personale, dei responsabili dei settori e del Consiglio parrocchiale di A.C., le facciamo pervenire, la presente con la quale torniamo a pregarla vivamente di riconsiderare l'intenzione di trasferire il Parroco della nostra Cattedrale.

Anche questa volta, desideriamo evidenziare che, solo grazie alla continuità del servizio fino ad ora svolto, la situazione spirituale ed economica è apprezzata da tutti, con particolare rilievo anche dai turisti per quanto riguarda la cura e il decoro del monumento, come lei stesso ha riconosciuto pubblicamente.

Noi, che l'abbiamo collaborato durante gli anni del suo ministero, possiamo testimoniare che le consegne fatte dal suo predecessore erano deficitarie da tutti i punti di vista.

Attualmente come lei ben conosce, quelle economiche sono abbastanza considerevoli, quelle spirituali sono apprezzate da tutta la comunità parrocchiale e cittadina.

Vostra Eccellenza è testimone della vivacità dell'A.C.: attualmente conta 170 soci con incontri settimanali e quotidiani sempre partecipati. Quelli per gli adulti si svolgono nella Chiesa del Santissimo, che ad ogni incontro risulta piena.

La dedizione del parroco al servizio dei ragazzi, come da Lei sollecitato nell'ultima lettera pastorale, ha avuto il benefico effetto di avvicinare alla parrocchia e all'associazione le numerose coppie di genitori.

I soci di A. C. unitamente ai fedeli sono stati formati dal parroco alla partecipazione attiva alle Liturgie.

Pertanto, le stesse, risultano sempre partecipate da tutta l'assemblea che celebra; anche questo è a Lei ben noto.

Da non sottovalutare il rapporto umano che lega il parroco a tutti i fedeli, anziani, giovani e bambini, con particolare attenzione alla vita di ciascuno.

Il rapporto umano è stato privilegiato al punto che, come dice il Signore, in ciascuno di noi il parroco ha trovato il padre, la madre, i

fratelli, i figli e per noi, egli è sempre padre, fratello, presente in tutti i momenti della nostra vita, lieti e tristi gioendo e soffrendo con noi.

Non poca importanza ha la considerazione che, la volontà di Vostra Ecc. di fargli lasciare la parrocchia, l'ha messo in una situazione psicologica e fisica per la quale siamo seriamente preoccupati, motivo per cui sentiamo l'esigenza di stargli sempre più vicini.

Confidiamo nella sua paterna disponibilità a considerare quanto sopra espresso, sempre poco a confronto di quanto avremmo da dire e da evidenziare.

La ringraziamo per l'accoglienza benevola che vorrà avere della presente, a nome dei fedeli della comunità parrocchiale e degli aderenti dell'A.C..

Ci benedica.

Il presidente, i responsabili dei settori, il consiglio dell'A.C.:

Laura Fiorino
Laura Minello
Giovanna Garbo
~~Antonio~~ ~~di~~ ~~Luca~~
G. P.
Portera Silvia
Arcangelo Concetta
Rosalina Soli
Rosanna Solari
Aurelio Coda
Prosperina
Antonio Tiberto
Antonio Tiberto